



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - ART. 44, COMMA 7 L.R. N. 1/2006 E SS.MM.II..

L'anno **2014**, il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI GIANLUCA	Sindaco	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BELTRAME ERICA	Consigliere	Presente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Presente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Presente
Prof. PEZZETTA MARIO	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
ZAMO' MARCO	Consigliere	Presente
FALESCHINI MASSIMO	Consigliere	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
MOREALE GRAZIANO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Assente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
CARGNELUTTI PAOLA	Consigliere	Presente
BELLOTTO ENNIO	Consigliere	Presente
GARBINO ANDREA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **MAIARELLI Arch. GIANLUCA** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - ART. 44, COMMA 7 L.R. N. 1/2006 E SS.MM.II..

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 44, comma 5 della L.R. 1/2006 che stabilisce: “i risultati di gestione sono rilevati, anche mediante contabilità economica, e dimostrati nel rendiconto” che, ai sensi del comma 8 del citato art. 44, è composto da: conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio;

RICHIAMATO l'art. 44, comma 7 della L.R. 1/2006, come modificato dall'art. 11, comma 15 della L.R. 24/2009 e dall'art. 11, comma 1 della L.R. 22/2010, che disciplina le tempistiche per l'approvazione del rendiconto della gestione;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 14, c. 15 della L.R. 23/2013, che recita “*in via straordinaria per l'anno 2014 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il rendiconto di gestione entro il 31 maggio 2014. Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze*”;

VISTO il decreto n. 6/G/2014 del 12.05.2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, con cui tale termine viene differito al 30 giugno 2014;

RICORDATO che il Comune di Tavagnacco, recependo le modifiche apportate al D.Lgs. 118/2011 dal D.L. 102/2013, con deliberazione giunta n. 129 del 02.10.2013 ha aderito al terzo anno di sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato, i cui principi contabili, sanciti dal succitato D.Lgs. 118/2011, prevedono per gli enti sperimentatori l'affiancamento alla contabilità finanziaria della contabilità economico-patrimoniale;

DATO ATTO che, comunque, il rendiconto della gestione 2013 deve essere predisposto ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 228, c. 3 del D.Lgs 267/2000, relativamente all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota del 02 aprile 2014 ha trasmesso ai Responsabili delle Aree l'elenco dei residui attivi e passivi dei capitoli loro assegnati con il Piano Risorse ed Obiettivi, nonché la richiesta di invio di attestazione relativa all'inesistenza/esistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2013;

DATO ATTO che, in seguito alle segnalazioni effettuate dai Responsabili suddetti con il supporto del Servizio Finanziario, si è provveduto al riaccertamento dei residui con determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 297 del 10.05.2014, dando atto delle seguenti risultanze:

- ◆ **Residui attivi** da riportare nel conto di bilancio 2013 per complessivi € **11.961.769,74**, di cui € 4.227.869,73 provenienti dalla gestione di competenza ed € 7.733.900,01 dalla gestione residui;
- ◆ **Residui passivi** da riportare nel conto di bilancio 2013 per complessivi € **11.447.122,21**, di cui € 3.385.686,39 provenienti dalla gestione di competenza ed € 8.061.435,82 dalla gestione residui;
- ◆ **Residui attivi** da eliminare perché *insussistenti* per un importo complessivo di € **271.735,92**;
- ◆ **Residui passivi** da dichiarare *insussistenti* per complessivi € **411.341,16**

ATTESO che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Tavagnacco, ente sperimentatore della contabilità armonizzata, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2013 da parte dell'organo consiliare, provvederà all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, di competenza dell'organo esecutivo, disposto secondo i dettami ed i principi contabili del succitato D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che:

- il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000;
- il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	GESTIONE		
	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo di cassa al 1° gennaio	/////	/////	4.521.526,96
RISCOSSIONI	3.662.443,90	10.005.467,67	13.667.911,57
PAGAMENTI	6.831.238,09	11.239.388,26	18.070.626,35
DIFFERENZA			118.812,18
PAGAMENTI per azioni esecutive			///
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			118.812,18
CONCORDANZA CON LA TESORERIA			
			IMPORTI €
Fondo di cassa al 31 dicembre			118.812,18
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (-)			///
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (+)			///

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 44, commi 5 e 8 della L.R. 1/2006, ha predisposto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio, riportando le seguenti risultanze complessive per quanto attiene la gestione finanziaria:

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			4.521.526,96
RISCOSSIONI	3.662.443,90	10.005.467,67	13.667.911,57
PAGAMENTI	6.831.238,09	11.239.388,26	18.070.626,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			118.812,18
RESIDUI ATTIVI			11.961.769,74
RESIDUI PASSIVI			11.447.122,21
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013			633.459,71

PRESO ATTO delle risultanze relative alla composizione e disponibilità dell'avanzo di amministrazione, con il dettaglio della quota da vincolare, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
Fondi vincolati	1.551,70
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	37.901,12
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	594.006,89
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013	633.459,71

PRECISATO che il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e ad esso è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del Conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico;

RICORDATO che il Conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 21.05.2014 con cui, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, c. 6 e 231 del D. Lgs. 267/2000, è stata approvata la Relazione illustrativa, nonché lo schema del "Rendiconto della Gestione 2013";

VISTO l'Elenco dei residui attivi e passivi, riaccertati e distinti per anno di provenienza finanziaria;

VISTO il "Conto del patrimonio", redatto seguendo i sottoelencati criteri:

- inserimento di tutti i beni mobili acquisiti durante l'anno nonché ricognizione dei beni già presenti negli inventari medesimi da parte dei consegnatari;
- inserimento dei beni immobili a seguito di chiusura dei quadri economici delle opere pubbliche avvenuta nel corso dell'esercizio 2013;

- inventariazione dei beni mobili e immobili effettuata secondo i criteri enunciati dal D.Lgs. 267/2000, in particolare dagli artt. 229 e 230, normativa integrata e coordinata con la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
- aggiornamento dell'inventario dei beni dell'ente;
- attribuzione dei valori ai beni patrimoniali secondo quanto stabilito dall'ordinamento contabile finanziario degli enti locali con particolare riferimento al Titolo VI del D.Lgs. 267/2000, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
IMMOBILIZZAZIONI	62.084.215,02	PATRIMONIO NETTO	29.505.324,08
ATTIVO CIRCOLANTE	10.403.118,55	CONFERIMENTI	12.282.492,06
		DEBITI	30.711.027,14
RATEI E RISCONTI	11.509,71	RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE ATTIVO	72.498.843,28	TOTALE PASSIVO	72.498.843,28
Conti d'ordine	7.867.249,95	Conti d'ordine	7.867.249,95

VISTO il “Conto economico” che individua un risultato d’esercizio pari a € **237.930,91**;

VISTA la Relazione Illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. nn. 151 – c. 6, 227 – c. 5 – lett. a), 231 del D.Lgs. 267/00, contenente valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, nonché gli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni;

RILEVATO che i Responsabili delle Aree non hanno dichiarato l’esistenza di debiti fuori bilancio;

RICHIAMATA la normativa regionale inerente il patto di stabilità interno per gli enti territoriali, in particolare l’art. 14 della L.R. 27/2012, come modificato ed integrato dalla L.R. 05/2013, relativo al concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica, disponendo per il patto di stabilità interno 2013, il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- saldo finanziario in termini di competenza mista;
- progressiva riduzione dello stock di debito;
- riduzione spesa di personale.

ATTESTATO che il patto di stabilità 2013, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa, è stato rispettato, come da certificazione del 24.03.2014, con le risultanze ante riaccertamento dei residui, trasmessa alla Regione FVG tramite PEC in data 25.03.2014;

RILEVATO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, rendendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione (prot. n. 22370 del 26.06.2014), ai sensi di quanto stabilito dall’art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000, con le modalità disposte dall’art. 44, commi 7 ter e 7 quater della L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l'obbligo per gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, seguendo le modalità previste nel susseguente decreto del ministero dell'economia e delle finanze n. 38666/2009;

RICHIAMATO il succitato D.M. n. 38666 del 23.12.2009 che individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE, in allegato ai rendiconti relativi agli anni 2010 e successivi degli enti che partecipano alla rilevazione SIOPE;

VISTO l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della L. 148/2011 il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

PRESO ATTO che ex art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 135/2012, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, nonché le relazioni tecniche elaborate in merito all'analisi della gestione finanziaria e della gestione economico – patrimoniale;

VISTI:

- ◆ il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ◆ i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ◆ il D.P.R. n. 194/1996;
- ◆ la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
- ◆ lo Statuto del Comune;
- ◆ il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ◆ il D.L. 138/2011;
- ◆ il D.L. 95/2012;

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto della gestione 2013 che, ai sensi dell'art. 44, c. 8 della L.R. 1/2006 e ss.mm.ii., comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, redatti conformemente ai modelli approvati con D.P.R. n. 194/1996.
2. Di dare atto che il "Conto del Bilancio 2013", previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui al D.M. 18.02.2013, evidenzia le seguenti risultanze complessive:

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			4.521.526,96
RISCOSSIONI	3.662.443,90	10.005.467,67	13.667.911,57
PAGAMENTI	6.831.238,09	11.239.388,26	18.070.626,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			118.812,18
RESIDUI ATTIVI			11.961.769,74
RESIDUI PASSIVI			11.447.122,21
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013			633.459,71

3. Di prendere atto della composizione e disponibilità dell'avanzo di amministrazione, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
Fondi vincolati	1.551,70
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	37.901,12
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	594.006,89
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013	633.459,71

4. Di dare atto che, relativamente al Conto economico, disciplinato dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, si rileva un risultato positivo d'esercizio pari a **€ 237.930,91;**

5. Di accludere al Conto economico, nel rispetto di quanto disposto dal comma 9 del succitato art. 229, il Prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

6. Di dare atto, per quanto concerne il "Conto del Patrimonio" di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000, delle seguenti risultanze finali riepilogative:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
IMMOBILIZZAZIONI	62.084.215,02	PATRIMONIO NETTO	29.505.324,08
ATTIVO CIRCOLANTE	10.403.118,55	CONFERIMENTI	12.282.492,06

		DEBITI	30.711.027,14
RATEI E RISCONTI	11.509,71	RATEI E RISCONTI	0,00
TOTALE ATTIVO	72.498.843,28	TOTALE PASSIVO	72.498.843,28
Conti d'ordine	7.867.249,95	Conti d'ordine	7.867.249,95

7. Di dare atto che al Rendiconto 2013 sono altresì allegati i seguenti documenti, come previsto dall'art. 227, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante dello stesso, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente:
 - “Relazione Illustrativa della Giunta Comunale” di cui agli artt. 151 – c. 6 e 231 del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione n. 62 nella seduta del 21.05.2014;
 - “Relazione dell'Organo di Revisione” di cui all'art. 239, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 267/2000;
 - “Elenco dei residui attivi e passivi” riaccertati ai sensi dell'art. 228, c. 3 del D.Lgs. 267/2000, distinti per anno di provenienza.
8. Di allegare, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
9. Di allegare, altresì, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013, di cui al citato art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011.
10. Di accludere, ex art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.
11. Di dare atto che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000.
12. Di attestare il rispetto del patto di stabilità 2013, enucleato in premessa.
13. Con ulteriore votazione, **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 17/2004.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 21 DEL 30/06/2014

Presenza il collegio dei Revisori nella persona del Presidente Alessandro Cucchini e del componente Micaela Sette.

E' altresì presente la Responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Alessandra Boschi.

Illustra il punto all'ordine del giorno l'assessore Marco Duriavig attraverso un'analisi delle principali voci contabili sintetizzate nel documento consuntivo; sottolinea come i numeri denotano in modo chiaro la dimensione della situazione di crisi economica che connota ormai da anni la società.

Si auspica che la rendicontazione possa avere un taglio sempre più sociale, in modo da rendere leggibile a tutti i cittadini i numeri contenuti in un bilancio consuntivo.

Il consigliere Federico Fabris pone alcune domande in merito al fondo svalutazione crediti, in merito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione e in merito alla verifica da parte degli uffici finanziari sui contributi erogati alle associazioni sportive;

La dott.ssa Boschi risponde alle domande del consigliere Fabris. Per ciò che attiene all'avanzo di amministrazione di € 633.000,00, questo nella serata odierna verrà contestualmente rideterminato a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale dell'operazione, richiesta dal bilancio armonizzato, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui. L'avanzo dovrà comunque essere destinato prioritariamente alla riduzione dello stock di debito; permane comunque il divieto di applicazione in parte corrente. Fornisce i chiarimenti tecnici in merito al fondo svalutazione crediti e la situazione conseguente al verbale di accertamento della Guardia di Finanza in materia di contributi alle Associazioni sportive e di IVA.

Il Consigliere Duriavig precisa che in relazione all'avanzo di amministrazione bisogna intendersi sul reale significato di questa posta di bilancio.

L'avanzo è sinonimo di corretta e buona gestione, non può essere interpretato solo come un risparmio dovuto ad una cattiva gestione delle risorse. La parola debito non può essere vista solamente con una accezione negativa, perché un investimento pubblico può e deve essere interpretato come una risorsa.

Il Consigliere Fabris fa notare che negli ultimi 5 anni gli investimenti fatti e i mutui assunti hanno ingessato il bilancio comunale, un bilancio tra l'altro in contrazione.

Chiede chiarimenti in merito ad alcune poste inserite nell'elenco dei residui passivi, soprattutto nel settore dei lavori pubblici e degli interventi nel settore del sociale.

Il Sindaco fornisce chiarimenti in merito ad alcune domande poste sui residui passivi elencati dal Consigliere Fabris; in merito al contributo sul contributo regionale del geotermico, in merito ai residui accantonati per le competenze degli avvocati che difendono l'Ente in varie cause pendenti;

Il Consigliere Abramo propone al Consigliere Fabris di verificare congiuntamente alcuni residui relativi ad opere pubbliche direttamente presso gli uffici comunali interessati. Ricorda il sistema di finanziamento regionale per realizzare opere pubbliche che ha caratterizzato gli ultimi vent'anni, sistema che prevedeva l'erogazione di contributi pluriennali in conto interessi a fronte della contrazione di mutui da parte del Comune realizzatore. Con l'ingresso delle regole del patto di stabilità questo sistema si è esaurito e soprattutto ha di fatto bloccato tutta una serie di opere che erano state avviate con il precedente sistema di finanziamento. Si augura che le regole del patto di stabilità possano essere superate, anche in virtù della specialità della nostra Regione, soprattutto al fine di sbloccare una quantità di risorse finanziarie che il Comune ha e delle quali non può disporre per effettuare i pagamenti nei confronti delle aziende che hanno o dovranno realizzare lavori;

Entra in sala il Consigliere Mario Pezzetta: totale n. 20 presenti.

Il Consigliere Fabris in dichiarazione di voto annuncia voto contrario coerentemente con l'indirizzo manifestato nella precedente amministrazione;

Il Consigliere Tiziano Frezza annuncia voto favorevole in continuità rispetto alla precedente amministrazione.

Il Consigliere Marini avanza una proposta in merito alle votazioni in tema di bilancio che propone vengano pubblicate all'indomani sul sito web, per ovvie ragioni di trasparenza e di facile accesso delle informazioni al cittadino sull'utilizzo delle risorse pubbliche, magari anche con inserimento di parametri semplici e significativi. Si auspica che con il bilancio armonizzato sia molto più facile la lettura dei dati agevolando anche il lavoro dei consiglieri. Un bilancio sano dal punto di vista contabile, ma che denota lo stato di crisi dovuto esclusivamente a fattori esterni, come ad esempio la tempistica per l'approvazione del preventivo o come l'incertezza dei trasferimenti. Annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Di Bert critica gli effetti negativi del patto di stabilità soprattutto nei confronti dei comuni con i conti in ordine come Tavagnacco. Annuncia voto di astensione.

Il Consigliere Pezzetta si scusa per il ritardo dovuto ad impegni in ANCI. Si complimenta per il clima collaborativo instauratosi in seno al nuovo consiglio. Precisa quanto negativo sia l'effetto generato dal patto di stabilità. Approva la proposta del Consigliere Marini di rendere trasparenti i dati di bilancio anche in linea con le normative nazionali in materia di open data. Ritiene che il bilancio armonizzato non semplificherà la leggibilità dei dati, ma ci consente di allinearci con i dati dei paesi di tutta Europa, grazie all'utilizzo di una contabilità di tipo economico-patrimoniale. Sussidiarietà, trasparenza, digitalizzazione sono termini perfettamente coniugabili e sui quali poggia lo sviluppo della nostra comunità. Invita a continuare in un'attività di spending review e di razionalizzazione della spesa.

Il Sindaco, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione il consuntivo.

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 13 voti favorevoli su 20 presenti e votanti incluso il Sindaco, n. 1 contrario (Federico Fabris), n. 6 astenuti (Adalgisa Di Bert, Giovanna Mauro, Paola Cargnelutti, Ennio Bellotto, Andrea Garbino, Graziano Moreale), esito proclamato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare e fare proprio ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 13 voti favorevoli su 20 presenti e votanti incluso il Sindaco, n. 7 astenuti (Federico Fabris, Adalgisa Di Bert, Giovanna Mauro, Paola Cargnelutti, Ennio Bellotto, Andrea Garbino, Graziano Moreale) dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to MAIARELLI Arch. GIANLUCA

Il Segretario

F.to RUSSI Dott. ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 04/07/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 19/07/2014.

Addì 04/07/2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Sabrina Boschetti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Sabrina Boschetti